



COPIA

COMUNE DI BALZOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6

**OGGETTO : MODIFICA REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA
COMUNALE (IUC)**

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **21,00** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti normative, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di prima convocazione.

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	GRIGNOLIO ARMANDA	SI	NO
2	BARALE GIUSEPPE	SI	NO
3	PACE ANNA	SI	NO
4	CAMAGNA MATTEO	SI	NO
5	BELLAN PATRICK	SI	NO
6	SARESINI MARCO	SI	NO
7	DE LUCA DIANA	SI	NO
8	LOMANTO GIUSEPPE	SI	NO
9	TORRIANO MARCO	SI	NO
10	ASTORI DARIO	SI	NO
11	GRAZIOTTO LUCA	SI	NO

Con l'intervento e l'opera della dr.ssa DI MARIA Maria Luisa - SEGRETARIO COMUNALE, riconosciuto legale il numero degli intervenuti , la Signora GRIGNOLIO Armanda , nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Prende la parola il Sindaco il quale espone le modifiche apportate alla parte seconda e terza del regolamento IUC.

Intervengono i consiglieri Torriano e Graziotto che chiedono precisazioni in merito alle modifiche apportate al regolamento IUC e rilevano il mancato inserimento nel regolamento dell'istituto del baratto amministrativo.

Interviene il Sindaco il quale precisa che l'istituto del baratto amministrativo va disciplinato da un autonomo atto regolamentare e informa che la Giunta ha già discusso sull'opportunità di introdurre il baratto amministrativo e che dovranno essere valutate le implicazioni sia per la tutela della privacy del contribuente sia per le minori entrate per le casse comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi.

VISTI:

L'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, nr. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, nr. 448 che stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

L'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, nr. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

L'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, che dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Il decreto del Ministero dell'Interno del 01-03-2016 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016 al 30 aprile 2016;

Visto l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (la c.d. "Manovra Monti"), che ha anticipato l'istituzione e l'applicazione, in via sperimentale, dell'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dal 1 gennaio 2012;

Visto il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che istituisce in tutti i comuni del territorio nazionale l'Imposta Unica Comunale (IUC), a decorrere dal 1° gennaio 2014, come modificato, a decorrere dal 1° gennaio 2016, dall'art. 1, Legge 28 dicembre 2015 n. 208;

Preso atto che la IUC si basa su due differenti presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, l'altro collegato alla fruizione di servizi comunali e si compone di tre diverse forme di prelievo: Imposta Municipale propria (IMU), Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), la Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 in base al quale è stabilito che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visti i commi da 669 a 704 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplinano il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 05/08/2014, con la quale è stato approvato il regolamento dell'Imposta Unica Municipale (IUC), successivamente modificato con deliberazione CC n. 6 del 30/04/2015

Visto il commi 10 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che ha modificato la disciplina IMU riguardante gli immobili concessi in comodato, abolendo la facoltà per i Comuni di assimilare gli immobili concessi in comodato all'abitazione principale;

Viste le modifiche apportate all'art. 13 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n. 471 dall'art. 15 comma 1 lett. o) del Decreto Legislativo 24 settembre 2015 n. 158 relativamente alle sanzioni per omesso, parziale o tardivo versamento;

Vista la nuova disciplina relativa allo strumento del diritto di interpello introdotta dal Titolo I del Decreto Legislativo 24 settembre 2015 n. 156;

Vista la revisione del contenzioso tributario introdotta dall'art. 9 del Decreto Legislativo 24 settembre 2015 n. 156;

Ritenuto, pertanto, necessario, in considerazione delle modifiche normative intervenute, adeguare la parte seconda del regolamento IUC approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 05/08/2014 e modificato con delib. C.C. n.6 del 30/04/2015 nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Visti i commi da 11 a 15 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che ha esentato dalla TASI le abitazioni principali e gli immobili assimilati di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 modificando di conseguenza il presupposto impositivo del tributo in parola;

Visto il comma 14 del citato art 1 della legge 208/2015 che stabilisce che in caso di immobile detenuto a titolo di abitazione principale da soggetto diverso del possessore, il possessore, unico soggetto passivo, versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all'anno 2015. Nel caso di mancato invio della delibera entro il termine del 10 settembre 2014 ovvero nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo al 2015, la percentuale di versamento a carico del possessore è pari al 90 per cento dell'ammontare complessivo del tributo;

Ritenuto necessario modificare il regolamento IUC nella parte terza disciplinante il tributo TASI al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni in materia di "Presupposto impositivo" e

“Soggetti Passivi” nonché alle modifiche apportate all’art. 13 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n. 471 dall’art. 15 comma 1 lett. o) del Decreto Legislativo 24 settembre 2015 n. 158 relativamente alle sanzioni per omesso, parziale o tardivo versamento nonché per introdurre il “Diritto di interpello” in base alla nuova disciplina relativa allo strumento del diritto di interpello introdotta dal Titolo I del Decreto Legislativo 24 settembre 2015 n. 156;

Viste le modifiche apportate al regolamento IUC, parte terza – Regolamento per l’istituzione e l’applicazione della TASI - approvato con deliberazione C.C. n 20 del 05/08/2014 e modificato con delib. C.C. n.6 del 30/04/2015 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO che, a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del predetto D. Lgs. n. 446 del 1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell’Interno, con il blocco, sino all’adempimento dell’obbligo dell’invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli Enti inadempienti;

PRESO ATTO:

Che gli allegati elaborati disciplinanti l’imposta Unica Municipale e il Tributo sui Servizi Indivisibili sostituiscono integralmente la parte seconda e terza del Regolamento sull’Imposta unica Municipale approvato con delibera C.C. n.20 del 05/08/2014 e modificato con delib. C.C. n. 6 del 30/04/2015.

Che le modifiche al regolamento approvate con la presente deliberazione ha effetto dal 1° Gennaio 2016;

ATTESO che ai sensi dell’articolo 42 del D. Lgs. n. 267/2000 l’approvazione delle modifiche al Regolamento in argomento rientra tra le competenze del Consiglio Comunale;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole del Responsabile dei Tributi;

VISTO il parere favorevole espresso dall’organo di revisione economico-finanziaria;

Con voti Favorevoli n. n.8 Astenuti n. 3 (Astori, Graziotto, Torriano), Contrari n.0, resi nei modi di legge;

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare, per le ragioni in premessa precisate, le modifiche al “Regolamento dell’Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione C.C. n.20 del 05/08/2014, modificato con delib. C.C. n. 6 del 30/04/2015, limitatamente alla parte seconda “Regolamento per l’istituzione e l’applicazione della IMU” e alla parte terza

“Regolamento per l’istituzione e l’applicazione della TASI” come nelle premesse specificato che si allegano alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che le modifiche al Regolamento entrano in vigore il 1° gennaio 2016;

Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione e del regolamento in oggetto al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

STABILISCE INOLTRE

con voti favorevoli n.8, astenuti n. 3 (Astori, Graziotto, Torriano), contrari zero, palesemente resi, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.lgs. 18/08/2000 n.267.

COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria

.....

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto “**MODIFICA REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)** ” in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola, li 23/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa

COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria

.....

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto “**MODIFICA REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)** ” in ordine alla regolarità contabile.

Balzola, li 23/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GRIGNOLIO Armanda

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 07/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Lì 07/05/2016

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
GILARDINO Camilla

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì, 07/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa DI MARIA Maria Luisa